

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-1427 del 17/03/2017
Oggetto	Sito Punto Vendita Esso 4416 situato in Via Vittorio Emanuele II n°128 nel Comune di Monghidoro (Bologna). Approvazione dell'Analisi di Rischio sito specifica, ai sensi dell'art. 242 c. 4 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Proponente: Esso Italiana s.r.l., Viale Castello della Magliana n°25, ROMA
Proposta	n. PDET-AMB-2017-1441 del 16/03/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	VALERIO MARRONI

Questo giorno diciassette MARZO 2017 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, VALERIO MARRONI, determina quanto segue.

**Oggetto:** Sito Punto Vendita Esso 4416 situato in Via Vittorio Emanuele II n°128 nel Comune di Monghidoro (Bologna).

Approvazione dell'Analisi di Rischio sito specifica, ai sensi dell'art. 242 c. 4 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

**Proponente:** Esso Italiana s.r.l., Viale Castello della Magliana n°25, ROMA

## IL RESPONSABILE S.A.C. DI BOLOGNA

### Decisione:

1. approva<sup>1</sup> il documento di Analisi di Rischio sito specifica presentato<sup>2</sup>, ai sensi dell'art. 242 c. 4 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. da Esso Italiana s.r.l. relativamente al sito ubicato in Via Vittorio Emanuele II n°128 nel Comune di Monghidoro (Bologna), in conformità alle valutazioni conclusive della Conferenza di Servizi<sup>3</sup> del 22 febbraio 2017.

Il documento di analisi di rischio sito specifico ha determinato l'accettabilità del rischio sanitario per percorsi di esposizione relativi all'inalazione di vapori indoor e outdoor dal suolo superficiale e profondo e considerando, in via cautelativa, un recettore *on-site* di tipo residenziale (recettore "Adjusted" previsto dal software Risk-net, che prevede la mediazione dell'esposizione tra il bambino e l'adulto).

Le concentrazioni soglia di rischio (CSR) calcolate sono le seguenti:

Contaminanti	SUOLO SUPERFICIALE CSR (mg/kg)	SUOLO PROFONDO CSR (mg/kg)
Idrocarburi C>12	69	--
Benzo(a)antracene	16,64	--

<sup>1</sup> ai sensi dell'art. 242 c. 4 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., dell'art. 5 della L.R. 5/2006 e della L.R. 13/2015

<sup>2</sup> agli atti con PGBO/2017/282 del 9 gennaio 2017, regolarizzato con PGBO/2017/ 1662 del 26 gennaio 2017 e con PGBO/2017/ 3290 del 14 febbraio 2017.

<sup>3</sup> verbale della Conferenza di Servizi agli atti con PGBO/2017/4621 del 2 marzo 2017

Benzo(a)pirene	9,51	1,14
Benzo(ghi)perilene	4,11	2,46
Dibenzo(ah)antracene	47,56	--
Dibenzo(ai)pirene	8,17	--
Dibenzo(al)pirene	--	28,54
Indenopirene	3,71	2,22

### Avvertenze

Si avverte che eventuali cambi d'uso, modifiche edilizie-urbanistiche, modifiche di qualsiasi parametro utilizzato per la redazione del documento di analisi di rischio, nonché l'accertamento di dati ambientali diversi da quelli attuali (concentrazioni maggiori di quelle finora misurate) potranno richiedere l'aggiornamento del documento di analisi di rischio e, all'occorrenza, la presentazione di istanza di revisione del documento di analisi di rischio ai sensi dell'art. 242 comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

2. dichiara il sito non contaminato, ai sensi dell'art. 240 c. 1 lett. f del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

3. dà atto che le spese istruttorie, quantificate in € 346,00 (euro trecentoquarantasei euro) ai sensi della normativa regionale in materia, sono state rimosse tramite bonifico bancario da questa Agenzia in data 20 gennaio 2017;

4. dispone che venga trasmesso il presente atto alla società Esso Italiana s.r.l., agli Enti competenti (ARPAE Servizio Territoriale Distretto di Bologna, Comune di Bologna, AUSL di Bologna), alla Città Metropolitana di Bologna e alla Prefettura di Bologna.

### Motivazione:

La società Esso Italiana s.r.l. ha presentato<sup>2</sup> l'istanza di approvazione dell'Analisi di Rischio sito specifica ai sensi dell'art. 242 c. 4 del D.Lgs. 152/2006 che è stata valutata presso ARPAE S.A.C.

di Bologna nel corso della Conferenza di Servizi<sup>3</sup> del 22 febbraio 2017 alla presenza dei rappresentanti di ARPAE S.A.C. di Bologna e di ARPAE Servizio Territoriale Distretto di Bologna, i quali hanno espresso parere favorevole all'approvazione del documento di Analisi di Rischio sito specifica e dichiarano il sito non contaminato.

Quali bersagli individuati come potenziali recettori della contaminazione sono stati considerati gli esseri umani.

In particolare, in relazione ai percorsi di esposizione relativi all'inalazione di vapori indoor e outdoor dal suolo superficiale e profondo è stato considerato in via cautelativa un recettore *on-site* di tipo residenziale, nonostante il sito sia attivo, data la presenza di aree residenziali adiacenti il sito.

Si specifica che in relazione a tale recettore residenziale, è stato attivato il recettore "Adjusted" previsto dal software Risk-net, che prevede la mediazione dell'esposizione tra il bambino e l'adulto.

Si evidenzia che l'AdR, in base ai dati di input sito specifici, non ha accertato la presenza di acque sotterranee.

Gli esiti della procedura dell'analisi di rischio evidenziano che le concentrazioni rappresentative dei contaminanti presenti nel sito sono pari o inferiori alle CSR ottenute, avendo verificato l'accettabilità dei rischi in modalità diretta per tutti i percorsi di esposizione attivati.

Si dichiara quindi concluso positivamente il procedimento, ai sensi dell'art. 240 c. 1 lett. f del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Rispetto a quanto ipotizzato nel corso della Conferenza di servizi del 22 febbraio u.s. e riportato nel verbale, agli atti PGB0/2017/4621 circa l'opportunità di eseguire alcune analisi di terreni in contraddittorio con Arpae Servizi Territoriali per la validazione dei dati ambientali di input dell'analisi di rischio sito specifica e, conseguentemente, per la dichiarazione di sito non contaminato, a seguito di approfondimenti interni ad Arpae è emersa la possibilità di chiudere il procedimento dichiarando il sito non contaminato accogliendo i dati ambientali forniti dal proponente tenendo conto che le analisi chimiche sono state svolte da un laboratorio certificato (il laboratorio L.A.V. S.r.l. di Rimini, certificato UNI EN ISO 9001:2008 e accreditato ACCREDIA n. 0447) e soprattutto in quanto il punto vendita è

ancora attivo e, pertanto, in fase di dismissione ed a seguito della rimozione dei serbatoi potranno essere svolte ulteriori indagini ambientali.

**Termine e autorità a cui si può ricorrere:**

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso; si veda, rispettivamente, il combinato disposto degli artt. 29 "azione di annullamento" e 41 "notificazione del ricorso e suoi destinatari" del D.Lgs. 104/2010 per l'impugnazione al TAR e l'art. 9 del D.P.R. n. 1199/1971 per il ricorso al Capo dello Stato.

**Comunicazione:**

La L. R. 13/2015 ha trasferito all'ARPAE le funzioni in materia ambientale di competenza regionale. Con deliberazione n. 77 del 13 luglio 2016 del Direttore Generale ARPAE Regione Emilia-Romagna è stato conferito al Dr. Valerio Marroni l'incarico di Direttore dell'ARPAE - S.A.C. di Bologna.

Con deliberazione n. 77 del 13 luglio 2016 del Direttore Generale ARPAE Regione Emilia - Romagna è stato conferito al Dr. Valerio Marroni l'incarico di Direttore dell'ARPAE - SAC Bologna.

Con successiva deliberazione n. 88 del 28 luglio 2016 del Direttore Generale ARPAE Regione Emilia-Romagna sono state date disposizioni in merito alla proroga fino al 31 dicembre 2017 degli incarichi dirigenziali di ARPA.

Il Responsabile S.A.C. di Bologna

(Dr. Valerio Marroni)

*firmato digitalmente<sup>4</sup> ai sensi del codice di amministrazione digitale*

---

<sup>4</sup> documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del D.Lgs n. 39 del 12/12/93 e l'art. 3 bis - c. 4 bis - del "Codice dell'Amministrazione Digitale"

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**